

TFF
TORINO FILM FESTIVAL

GRAPHIC DESIGN BY OMAR YAKINE FRUNGILLO



SANTO VERSACE GIANLUCA CURTI E RAI CINEMA
PRESENTANO

LA CACCIA

UN FILM DI MARCO BOCCI

LAURA CHIATTI FILIPPO NIGRO PAOLO PIEROBON PIETRO SERMONTI

MINERVA PICTURES e RAI CINEMA e con ARINA FILM PRODUCTION presentano LA CACCIA con LAURA CHIATTI FILIPPO NIGRO PAOLO PIEROBON PIETRO SERMONTI PIERPAOLO MAZZOTTA MARCO BOCCI MARINA ROCCO PIETRO DE SILVA DOMINICA MORAVKOVA GIGI SAVOIA e con IMMA PIRO
sceneggiatura FEDERICO ANTONIARICO direzione PAOLA PIZZANO coprodotto SARA FANELLI montato EMANUELE FUSI suono FRANCESCO CAVALERI musiche LUIGI ANARELLI impaginazione SIMON MANZOLLINO
produttori esecutivi GABRIELE GUIDI prodotto da SANTO VERSACE GIANLUCA CURTI con la produzione MINERVA PICTURES con RAI CINEMA regia MARCO BOCCI

AL CINEMA DALL'11 MAGGIO



Rai Cinema





presentano

LA CACCIA

un film di

MARCO BOCCI

con

LAURA CHIATTI FILIPPO NIGRO

PAOLO PIEROBON PIETRO SERMONTI

prodotto da

SANTO VERSACE | GIANLUCA CURTI

distribuito da



DALL'11 MAGGIO 2023 AL CINEMA

MANZOPICCIRILLO

FILM • COMMUNICATION • PR

info@manzopiccirillo.com - www.manzopiccirillo.com

LA CACCIA

CAST ARTISTICO

LAURA CHIATTI	Silvia
FILIPPO NIGRO	Luca
PAOLO PIEROBON	Giorgio
PIETRO SERMONTI	Mattia
PEPPINO MAZZOTTA	Padre
MARCO BOCCI	Nilo
MARINA ROCCO	Linda
DOMINIKA MORAVKOVA	Penka
MICHELE NANI	Direttore università
PIETRO DE SILVA	Notaio Ceccarelli
IMMA PIRO	Giulia
EMANUELA SACCARDI	Pamela
ELEONORA TREZZA	Ginevra
GIGI SAVOIA	Carlo Marchesi
NICOLA STRAVALCI	Collega di Giorgio
SILVIA LORENZO	Madre

LA CACCIA

CAST TECNICO

Regia	MARCO BOCCI
Soggetto e sceneggiatura	ALESSANDRO PONDI ALESSANDRO NICOLÒ MARCO BOCCI
Prodotto da	MINERVA PICTURES
Con	RAI CINEMA
Prodotto da	SANTO VERSACE GIANLUCA CURTI
Fotografia	FEDERICO ANNICHIARICO
Scenografie	PAOLA PERARO
Montaggio	LUIGI MEARELLI
Casting	STEFANIA DE SANTIS
Costumi	SARA FANELLI
Musiche	EMANUELE FRUSI
Suono	FRANCESCO CAVALIERI
Organizzatore generale	GABRIELE GUIDI
Distribuzione	MEDUSA FILM
Durata	100'

LA CACCIA

SINOSI

Luca, Silvia, Mattia e Giorgio sono quattro fratelli molto diversi tra loro: Luca è energico, vende macchine e ha in mente di espandere la propria attività; Silvia ha combattuto a lungo contro la tossicodipendenza, e ora è pulita da mille giorni; Mattia è un pittore, all'apparenza trasandato e non curante dell'opinione altrui; Giorgio ha invece un'aria seria e affidabile, un lavoro stabile e una famiglia esigente. Dopo svariati anni di lontananza, i quattro si riuniscono per l'improvvisa morte del padre, proprio in quella villa dove hanno trascorso l'infanzia e che, con loro sorpresa, rimane la sola eredità lasciata dal genitore. Decidono così di vendere la casa di famiglia, che ancora oggi nasconde una terribile verità. Poiché però il ricavato è insufficiente a sanare i rispettivi problemi economici, Luca propone una soluzione estrema, una soluzione degna di suo padre.

NOTE DI REGIA

L'amore deve essere puro, l'amore non deve essere viziato da nulla, l'amore deve essere presente, come un istante, l'amore deve unire e avvolgere, l'amore represso porta odio e distruzione. La nostra memoria. Ci ricordiamo della nostra infanzia. Alcuni ricordi sono reali, altri invece sono frutto di un mix tra realtà, immaginazione e fiabe raccontate. Ci sono altri ricordi ancora, che non ci tornano alla mente, che non vediamo, ma che sono presenti nei nostri corpi, nel nostro modo di vivere e nella nostra natura. Una memoria emotiva che vive ogni giorno con noi. Che impatto avrebbero nella nostra esistenza invece, se i ricordi da cancellare, quelli da eliminare, quelli ai quali si dedica una vita intera ad allontanare dalla propria mente, siano quelli che più di tutti ci hanno formato come persone, nel bene, e nel male, ma soprattutto, senza che ce ne fossimo mai accorti. Fino a che punto si può tenere lontano il nostro passato. Quanto può vincere il razicinio sull'istinto e la passione.

L'unione fa la forza, è vero, come "I 4 fratelli ingegnosi" dei fratelli Grimm. La condivisione però, lo sguardo di un fratello che si ama, può far risplendere in maniera lampante un'esperienza condivisa che sarebbe stato meglio dimenticare. Vedere se stessi negli occhi di chi si ama ci porta a due sentimenti opposti che devono trovare il modo di convivere. La voglio da abbracciarci, e quella di fuggire.

Il linguaggio è scandito dal primo minuto, un conto alla rovescia lento e buio che definisce la fine del tempo e la resa dei conti, lenta, lentissima e inquietante ma inesorabile e obbligatoria. Una voce narrante ci porta dentro una

LA CACCIA

dimensione favolistica, per confonderci, per metterci in bilico proprio tra quei ricordi che non si sa se provengano dalla realtà, dall'immaginazione o da una stessa fiaba raccontata da bambini. La voce che racconta la strada giusta da percorrere ma che non si riesce a seguire, a mettere a fuoco, per colpa di una vita troppo reale, perché crescere è difficile. Un'atmosfera gotica e spietata, cattiva nell'anima e nei sentimenti, suoni, rumori e stonature raccontano l'anima dei protagonisti ricca di controsensi, incertezza e patimento infinito, alla ricerca perpetua del proprio posto. Una luce fredda, livida e algida in contrasto con l'atmosfera del Natale. Quel Natale che unisce sempre le famiglie, nel bene e nel male, proprio come nella vita reale.

Marco Bocci

LA CACCIA

BIOGRAFIE

LAURA CHIATTI – *Silvia*

Laura Chiatti è una delle attrici più apprezzate e ricercate nel panorama cinematografico italiano. Esordisce al cinema, nel 2004, con un ruolo nel film "Mai + come prima" di Giacomo Campiotti. Nel 2005 è protagonista, insieme a Kledi Kadiu, di "Passo a due", film in cui, oltre che recitare, balla. Nel 2006 recita nel film di Paolo Sorrentino "L'amico di famiglia", e in quello della regista Francesca Comencini, "A casa nostra". Nel 2007 è protagonista, insieme a Riccardo Scamarcio, di "Ho voglia di te", film diretto da Luis Prieto, tratto dal romanzo omonimo di Federico Moccia. Nello stesso anno ritorna sul piccolo schermo con la miniserie televisiva "Rino Gaetano – Ma il cielo è sempre più blu", regia di Marco Turco. Nel 2008 è protagonista nel film "Il mattino ha l'oro in bocca", un film autobiografico tratto dal libro di Marco Baldini sul gioco d'azzardo.

Nel 2009 torna sul grande schermo con quattro film: "Baarìa", regia di Giuseppe Tornatore; "Il caso dell'infedele Klara", regia di Roberto Faenza; "Gli amici del bar Margherita", regia di Pupi Avati; "Iago", regia di Volfango De Biasi. Nel 2010 è protagonista, nel ruolo di Lara, del film di Carlo Verdone, "Io, loro e Lara", e appare inoltre nel film "Somewhere", della regista statunitense Sofia Coppola. Sempre nello stesso anno presta la sua voce a Rapunzel, protagonista del film Disney "Rapunzel – L'intreccio della torre", nel film interpreta anche le canzoni.

Il 21 febbraio 2010 si esibisce come cantante nella trasmissione "Che tempo che fa", duettando con Cristiano De André sulle note della "Canzone dell'amore perduto" di Fabrizio De André.

L'11 gennaio 2013 debutta come conduttrice televisiva, al fianco di Max Giusti, Donatella Finocchiaro e Cristiano Malgioglio, nel varietà di Rai 1 "Riusciranno i nostri eroi". Il 14 febbraio seguente partecipa come ospite alla terza serata del Festival di Sanremo, condotto da Fabio Fazio, dove duetta e premia Al Bano.

Nel 2014 interpreta Lilia, la matrigna di Davide, nella serie tv "Braccialetti rossi". Nell'inverno 2015 ritorna nelle sale come co-protagonista nel film "Il professor Cenerentolo", diretto ed interpretato da Leonardo Pieraccioni con Massimo Ceccherini e Flavio Insinna.

Nel 2017 entra nel cast di "1993", serie televisiva incentrata su Tangentopoli, trasmessa su Sky Atlantic. Nel 2019 viene scelta come testimonial del profumo Forever di Laura Biagiotti. Nello stesso anno esce al cinema con "Un'avventura" di Marco Danieli e con "Gli Infedeli" di Stefano Mordini.

LA CACCIA

Nel 2021 è co-protagonista nel film "Addio al nubilato" di Francesco Apolloni, prodotto da Santo Versace e Gianluca Curti, per Minerva Pictures, con Rai Cinema in collaborazione con Amazon Prime Video.

FILIPPO NIGRO – Luca

Nato e cresciuto nel quartiere Trieste di Roma, si diploma al centro Sperimentale di Cinematografia sotto la guida di Lina Wertmuller. Esordisce nel 1998 al cinema con la commedia "Donne in Bianco", per la regia di Tonino Pulci.

Nel 2001 è nel film "Le Fate ignoranti" di Ferzan Ozpetek, che nel 2003 lo scrittura per il suo film successivo "La Finestra di Fronte", con cui ottiene la candidatura ai Nastri d'Argento come migliore attore protagonista e vince il Globo d'Oro della stampa estera come migliore attore.

Nel 2004 recita in "A luci Spente" di Maurizio Ponzi. Nello stesso anno vince il premio EFP Shooting Stars al Festival del cinema di Berlino. Nel frattempo, partecipa a due stagioni della miniserie tv di Canale 5 "R.I.S – Delitti imperfetti", e lo troviamo nel film dell'esordiente Matteo Rovere "Un gioco da Ragazze", e poi in "Amore che vieni amore che vai", tratto dal libro *Un destino ridicolo* di Fabrizio De André. È tra i protagonisti della commedia corale "Amore, Bugie e calcetto" di Luca Lucini, che l'anno successivo lo dirige in "Oggi Sposi".

Nel 2009 è nel film "Diverso da chi?", commedia brillante dell'esordiente Umberto Carteni dove ottiene la candidatura al David di Donatello, come migliore attore non protagonista e vince il premio per l'interpretazione maschile Annecy Cinema Italien, per il suo ruolo nel film. Vince il premio come migliore attore al Taormina Film Fest con il film "Dalla vita in poi" di Gianfrancesco Lazotti.

Nel 2012 recita al fianco di Pierfrancesco Favino e Marco Giallini in "ACAB- All Cops Are Bastards", tratto dall'omonimo libro di Carlo Bonini, diretto da Stefano Sollima. Nel 2013 veste i panni di Ponzio Pilato nella miniserie italo-americana "Barabba", al fianco di Billy Zane. Negli anni a seguire è nel thriller "In fondo al Bosco" per la regia di Stefano Lodovichi e partecipa al Film tv "Limbo", di Lucio Pellegrini.

Nel 2017 entra a far parte del cast di "Suburra - La Serie", basato sull'omonimo film e prodotta da Netflix; negli stessi anni è nel film "Il Libro delle Visioni", di Carlo Hitermann e nuovamente diretto da Ferzan Ozpetek nel film "La Dea Fortuna". Nel 2020 fa parte del film cinematografico prodotto dalla Lotus, "Per tutta la vita", per la regia di Paolo Costella. Nel 2021 è nel lungometraggio per il cinema "The boat", prodotto dalla Lotus per la regia di Alessio Liguori e nel film la "La caccia" diretto da Marco Bocci e Prodotto da Minerva Pictures, inoltre nello

LA CACCIA

stesso anno è nella serie "Tutto chiede salvezza", diretta da Francesco Bruni e prodotta da Picomedia per Netflix.

I lavori più recenti sono la serie Tv "Corpo Libero" per la regia di Cosima Spender e Valerio Bonelli, prodotta da Indigo Film e presentata alla Festa del Cinema di Roma; la serie per Amazon Prime di prossima uscita dal titolo "AITP", prodotta da Cattleya per la regia di Arnaldo Catinari; e lo spin-off della serie Netflix "Suburra" prodotto da Cattleya.

POALO PIEROBON – *Giorgio*

Paolo Pierobon si diploma alla Civica Scuola d'Arte Teatrale a Milano nel 1992. Da subito è protagonista di un'intensa attività teatrale che lo porta ad avere numerosi premi e riconoscimenti, tra cui due premi UBU, un premio Hystrio e il premio delle Maschere. Lavora in Italia con De Capitani, Bruni, Martone, Ronconi e con Nekrosius, Kusej, Szekeley in Europa.

In TV è stato Silvio Berlusconi per la serie "1994" su Sky. Al cinema lavora con Andrea Segre in "L'ordine delle cose" e "Welcome Venice" e con Cupellini in "Alaska" e "Terra dei figli". Con Bellocchio partecipa a "Vincere", "Esterno Notte" e "Rapito" in concorso a Cannes 2023.

Nel 2023 è tra i protagonisti ne "La Caccia" diretto da Marco Bocci.

PIETRO SERMONTI – *Mattia*

Pietro Sermonti nasce a Roma nel 1971. Dopo l'abbandono del calcio, studia regia e recitazione in Italia, dove frequenta alcuni laboratori con Francesca De Sapio, Michael Margotta e Geraldine Baron, questi ultimi due membri dell'Actors Studio, e negli Stati Uniti, dove frequenta il Lee Strasberg Theatre & Film Institute e la New York Film Academy.

I suoi primi lavori come assistente alla regia sono gli spettacoli: "Re cervo" di Carlo Gozzi, regia di Valerio Binasco, "Lungo pranzo di Natale" di Thornton Wilder, "La scuola delle mogli" di Molière, entrambi diretti da Cristina Pezzoli, "Natalia" e "Il gabbiano" di Anton Cechov, entrambi per la regia di Valerio Binasco.

Nel 1996 partecipa a "Quer pasticciaccio brutto de via Merulana" regia di Luca Ronconi. Nel 1997 è protagonista di "Tutto a posto" diretto da Giacomo Ciarrapico con cui debutta sul grande schermo con il film opera prima "Piccole anime" (1998). Nel 2001 è protagonista ne "Il pergolato di tigli", regia di Sara Bertelà. Nel 2003 è coprotagonista della miniserie televisiva "Un posto tranquillo", regia di Luca Manfredi. Ritorna sul piccolo schermo come protagonista della terza

LA CACCIA

stagione di "Un medico in famiglia". Sarà ancora presente come Guido Zanin, il ruolo da lui interpretato, nella quarta stagione. Tra il 2003 e il 2004 conduce la trasmissione di Rai 3 "Super Senior" di cui è uno degli autori.

Nel 2004 gira la miniserie in due puntate per TF1, "Il mistero di Julie" diretta da Charlotte Brandstrom. Tra il 2004 e il 2005 gira la miniserie in quattro puntate per Rai 1, "La moglie cinese" diretta da Antonello Grimaldi.

Successivamente gira il film "SoloMetro" opera prima di Marco Cucurnia. Inoltre gira, per la televisione svizzera italiana (TSI), il film televisivo "Roulette" liberamente tratto dal romanzo "Bianco giorno offeso" di Elvira Dones e diretto da Mohammed Soudani.

Tra il 2006 e il 2007 gira la fiction "Boris" diretta da Ciarrapico-Torre-Vendruscolo. Nel 2008 ritorna sul grande schermo con il film "Amore, bugie e calcetto" regia di Luca Lucini, e sul piccolo schermo con la seconda stagione di "Boris". Tra giugno e luglio dello stesso anno gira l'opera prima di Maddalena De Panfiliis, intitolata "Sleepless".

Nel 2009 è protagonista del film televisivo di Canale 5 "Un amore di strega" diretto da Angelo Longoni e gira la terza stagione di "Boris", diretta da Davide Marengo. Nel 2010 ritorna a lavorare in teatro con lo spettacolo "Dona Flor e i suoi due mariti" liberamente tratto dal romanzo omonimo di Jorge Amado per la regia di Emanuela Giordano.

Nel 2011 ritorna sul grande schermo con "Boris - Il Film" per la regia di Ciarrapico-Torre-Vendruscolo e nell'opera prima di Saverio Di Biagio "Qualche nuvola". L'anno successivo è Archie Goodwin nella serie tv per Rai 1 "Bentornato Nero Wolfe" per la regia di Riccardo Donna.

Nel 2012 è uno dei protagonisti del film diretto da Ferdinando Vicentini Orgnani "Vino Dentro" ed è sul set della miniserie per Rai 1 "Anna Karenina" regia di Cristian Duguay. Nel 2013 sarà protagonista a teatro del musical "Full Monty" diretto da Massimo Romeo Piparo.

Nel 2014 è uno dei protagonisti del film rivelazione dell'anno "Smetto quando voglio" di Sidney Sibilia e nei sequels "Smetto quando voglio – Masterclass" e "Smetto quando voglio - Ad honorem".

Continua ad alternare progetti cinematografici: "Confusi e felici", "Corro da te", "Cristian e Palletta contro tutti", "Terapia di coppia per amanti", "Bangla", "Bentornato presidente", a progetti televisivi, come "Tutto può succedere", "Cops - Una banda di poliziotti". Nel 2022 lo abbiamo rivisto nei panni di "Stanis" nella quarta stagione della serie tv "Boris" e nella serie tv "Io so Lillo" al fianco di Lillo Petrolò. È uno dei protagonisti del nuovo film diretto da Marco Bocci "La caccia".

LA CACCIA

MARCO BOCCI – *Regista*

Attore di teatro, dove esordisce nel 2000, cinema e soprattutto televisione, si è diplomato in recitazione presso il Conservatorio Teatrale d'Arte Drammatica "La Scaletta", diretto da Giovanni Battista Diotajuti a Roma.

Tra i suoi lavori ricordiamo: i film "I cavalieri che fecero l'impresa" (2001), regia di Pupi Avati, e "Los Borgia" (2006), "Cuori rubati" (2002), la serie tv "Incantesimo 8" (2005-2006), in cui è antagonista nel ruolo di Adriano Gomez, e le miniserie tv "Graffio di tigre" e "Caterina e le sue figlie 2", entrambe del 2007, "Ho sposato uno sbirro" (2008) e "Romanzo criminale – La serie" (2008), dove riprende il ruolo del Commissario Scialoja.

Dal 2011 al 2015 ha ricoperto uno dei suoi ruoli più famosi: il commissario Domenico Calcaterra di "Squadra antimafia – Palermo oggi".

Nel 2012 è stato inoltre Aladino, il protagonista della fiction "Le mille e una notte – Aladino e Sherazade", andata in onda su RaiUno. Nel 2013 è stato presente al Festival del Cinema di Venezia con il cortometraggio "The Audition" e gira il film "Watch them fall" (Guardali cadere).

Nel 2014 arriva sul grande schermo con la commedia "Scusate se esisto!". L'anno successivo è uno dei protagonisti della pellicola "Italo", il film tratto da una storia vera. Sempre nel 2015, vince il Premio Cariddi al Taormina film festival e il Telegatto speciale al Roma Fiction Festival. Dal 2016 al 2018 Bocci è protagonista della serie "Solo" di Michele Alhaique, dove interpreta l'agente sotto copertura Solo. Nella primavera del 2018 è giudice ad Amici di Maria De Filippi su Canale 5. Nello stesso anno prende parte a "Liberi sognatori – Delitto di mafia", regia di Michele Alhaique, una serie in cui si raccontano le storie delle vittime di mafia. Nel 2019 partecipa alla serie "Made in Italy" e a "La compagnia del Cigno", regia di Ivan Cotroneo. Nel 2019 debutta alla regia con "A Tor Bella Monaca non piove mai", il film basato sul suo romanzo omonimo.

Del 2020 è l'uscita del suo secondo romanzo "In provincia si sogna sbagliato". Entrambi i suoi libri sono stati dei successi editoriali.

Nel 2021 è protagonista nei film "Calibro 9" di Tony D'Angelo e "Bastardi a mano armata" di G. Albanesi. Nello stesso anno riscuote grande successo nella serie Tv "Fino all'ultimo battito" di Cinzia TH Torrini, in cui Marco è protagonista nei panni di un chirurgo. Inoltre, Marco sarà protagonista in "The Boat", un film thriller di Alessio Liguori. Nel 2023 uscirà "La Caccia", il suo secondo film da regista.